

se bassi, *-ek* se alti. Inoltre molti di quelli colle viste finali, aventi *ö* ed *ü* nell'ultima sillaba prendono *-ök* secondo il § 8: *baj* = male, *bajt*, *bajok*; *sas* = aquila, *sast*, *sasok*; *király* = re, *királyt*, *királyok*; *cél* = mira, *célt*, *célok*; *erény* = virtù, *erényt*, *erények*; *fiatal* = giovane, *fiatalt*, *fiatalok*; *eszköz* = mezzo, *eszközt*, *eszközök*; *hír* = notizia, *hírt*, *hírek* ecc.

Nota. — Le eccezioni sono parecchie a questa regola 2<sup>a</sup> e solo indicabili da un dizionario.

Si noti tuttavia:

a) che gli aggettivi desinenti in *-ékony* pigliano *-at* ed *-ak*, spesso con elisione della *o*: *vékony* = sottile, *véknyat*; *fogékony* = suscettibile, *fogékonyak*.

b) che buon numero di nomi terminanti al nomin. sing. in *s* preceduto da vocale, oltre l'accus. sing. in *-t* come dice la regola n.º 2, possono pure farlo in *-at* ed *-et* secondochè son bassi od alti; ed il loro nominativo plur. è generalmente in *-ak*, *-ek*: *hamis* = falso, *hamist* e *hamisat*, *hamisak*; *édes* = soave, *édest* ed *édeset*, *édesek*.

c) che *pénz* = denaro, benchè abbia la *z* preceduta da consonante fa tuttavia *pénzt* all'accusativo sing. ed il plur. nomin. *pénzek*. *Rozs* = segale fa *rozsot*.

d) che, sebbene desinenti in una delle consonanti indicate alla regola 2<sup>a</sup>, prendono tuttavia: